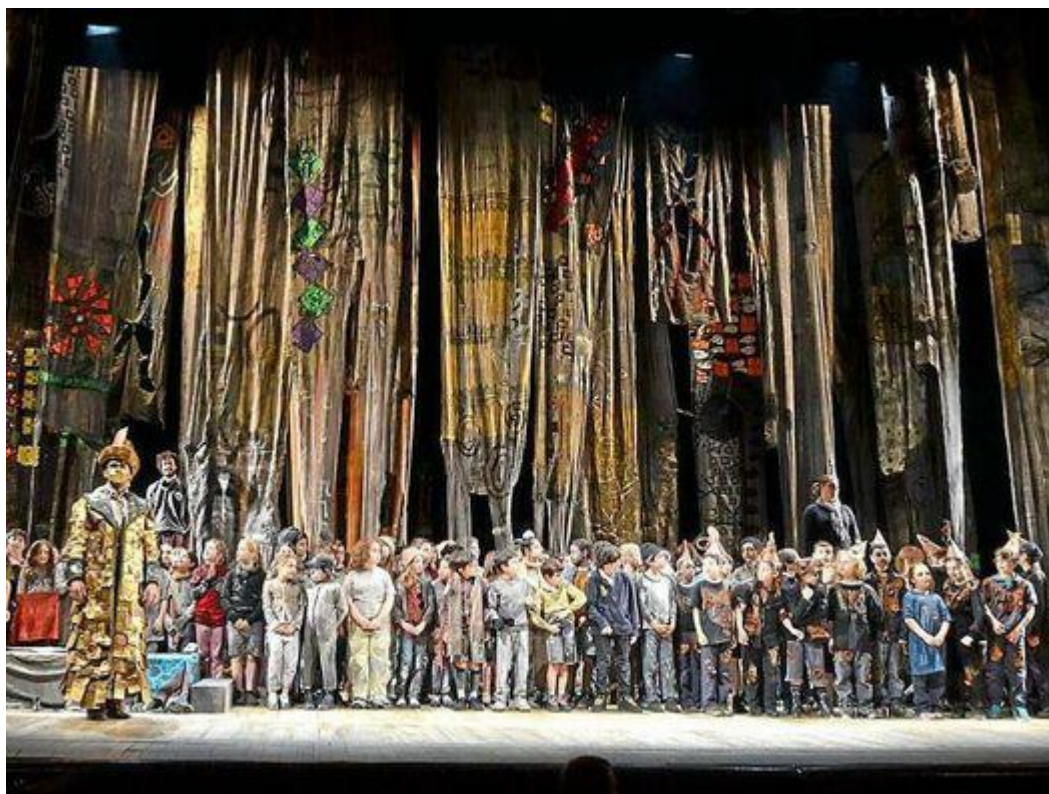


«Brimborium!», ragazzi in scena

TEATRO GRANDE. Arriva la favola musicale scritta da Mauro Montalbetti su libretto di Francesco Peri. Biglietti esauriti. Sul palcoscenico, accanto alle voci principali, agiscono centocinquanta attori in erba delle scuole Ungaretti, Ugolini e Don Milani



Brescia. Arriva al teatro Grande «Brimborium!», la favola per musica del compositore bresciano Mauro Montalbetti allestita in questi mesi in una nuova versione rispetto a quella andata in scena lo scorso anno al teatro di Montepulciano, che l'aveva commissionata al musicista bresciano. La nuova versione della Fondazione Teatro Grande vede la collaborazione di Mus-e Brescia Onlus e di molte realtà **bresciane come la Scuola di Scenografia dell'Accademia Santa Giulia** e Area Bianca Concept Factory, con la direzione di Domenico Franchi. Il lavoro va in scena stamattina e domani alle 10 per due recite riservate ai bambini delle scuole che hanno già prenotato la loro presenza, e anche per la recita pomeridiana aperta anche al pubblico adulto del 20 aprile alle 16 i biglietti sono ormai esauriti. LA FAVOLA per musica di Mauro Montalbetti, su libretto di Francesco Peri, registra dunque il tutto esaurito: maestro concertatore e direttore è Carlo Boccadoro che guida gli strumentisti dell'Aura Ensemble, la regia è di Barbara Di Lieto, le scene e i costumi di Domenico Franchi, il disegno luci di Stefano Mazzanti; le voci dei cantanti sono di Emma Bernardini, Luisa Cipolla, Annarita Romagnoli e Francesco Salvadori, ad Alessandra Bortolato le parti danzate. «Brimborium!» è un'operazione che rientra negli obiettivi che la Fondazione del Teatro Grande intende perseguire, educando nuove fasce di pubblico al teatro e all'opera, e nello stesso tempo far conoscere ai giovani uno spazio cittadino di straordinaria bellezza. E questo avvicinamento dei più giovani al teatro e all'opera - anche se di un tipo particolare com'è quella di «Brimborium!» - è avvenuto attraverso un loro diretto coinvolgimento alla realizzazione dell'allestimento e al cast artistico hanno infatti partecipato più di 150 ragazzi di scuole primarie bresciane come l'Ungaretti, l'Ugolini e la Don Milani che hanno aderito ai laboratori del progetto Mus-e di quest'anno e che nella favola musicale saranno «i cucchiaini». Proprio per il particolare significato didattico-culturale questa produzione ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia, ed è inoltre candidata al Premio «Abbiati» per la Scuola, un riconoscimento particolare che premia progetti educativi originali e innovativi che in particolare valorizzano l'importanza della musica nei suoi vari aspetti, dalla didattica alla comunicazione.L.FERT.